



Venezia, 27-10-2009

nr. ordine 1849

Prot. nr. 101

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

MOZIONE

Oggetto: Sentenza consiglio di stato 6397/09 relativa all'annullamento del concorso per l'assegnazione di dodici licenze per taxi di Piazza, giusta Delibera della Giunta del Comune di Venezia del 20-11-2003 nr.717 e delibera del 23-1-2006 nr. 60 di approvazione della graduatoria del concorso.

PREMESSO CHE:

- 1) Il consiglio di Stato in data 19-10-09 ha annullato con sentenza nr. 6397/09 il concorso per l'assegnazione di dodici licenze per taxi di Piazza, giusta Delibera della Giunta del Comune di Venezia del 20-11-2003 nr.717 e delibera del 23-1-2006 nr. 60 di approvazione della graduatoria del concorso;
- 2) Le conseguenze di detta sentenza sono solo in parte valutabili nell'immediato perchè nel frattempo l'amministrazione comunale ha avviato un altro concorso al quale non partecipano i 12 vincitori del concorso annullato dal consiglio di stato che alla pubblicazione della sentenza si vedranno senza la possibilità di lavorare, non per colpa loro;
- 3) Qualsiasi sanatoria o regolarizzazione, anche se realizzata prima della chiusura del concorso attualmente in fase di espletamento, potrebbe essere produttrice di nuovi contenziosi.

RILEVATO CHE:

- Il consiglio di stato rileva che il bando comunale " non ha proceduto alla ripartizione dei punteggi ;.....lacuna...colmata, con un'integrazione contrastante con la disciplina regolamentare, dalla commissione giudicatrice...";
- Il Consiglio di Stato condanna il Comune di Venezia soccombente in giudizio e le parti private alle spese relative al giudizio d'appello;
- La sentenza del consiglio di stato, conferma che l'amministrazione comunale non ha saputo e non sa dare adeguate risposte sia per la questione delle licenze di taxi di Piazza, così come per le annose questioni del traffico acqueo.

TUTTO CIO' PREMESSO E RILEVATO

Il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta , a:

- farsi carico immediato di tutte le questioni aperte con la sentenza del Consiglio di Stato;
- individuare eventuali responsabilità relativamente agli errori evidenziati dal Consiglio di Stato nel bando;
- riorganizzare gli uffici affinchè non si ripetano nuovi errori;
- in merito alle strategie ed indirizzi adottati, valutare l'opportunità di revocare la delega all'assessore competente.

Allegati: [Sentenza Consiglio di Stato.](#)

Alberto Mazzonetto

Alfonso Saetta
Antonio Cavaliere